



COMUNE DI AGRATE BRIANZA

Provincia di Monza e Brianza

Agrate Brianza – Via San Paolo 24
Telefono 03960511
Fax 0396051254
e-mail: urbanistica@comune.agratebrianza.mb.it
Posta elettronica certificata (PEC): comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI PER LA “REALIZZAZIONE DI NUOVO MAGAZZINO NELL’AREA CLASSIFICATA TP03*” IN LOCALITÀ VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19805/07.07.2025 (RIF. P.E. 139/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETÀ STMICROELECTRONICS S.R.L.

DECRETO DI ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO V.A.S.

L’AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”, modificato con successivo D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i. “Legge per il governo del territorio”, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

Visti gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e successive integrazioni;

Vista la nomina di Autorità Competente per la VAS (delibera Giunta Comunale n. 126 in data 07/08/2025);

Preso atto che:

- il Comune di Agrate Brianza dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato composto da Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano Attrezzature Religiose approvato con i seguenti atti deliberativi:
 - o Documento di Piano: adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 22.04.2024, approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n° 78 del 12.12.2024, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi del 04.06.2025, n° 23;
 - o Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano Attrezzature Religiose: approvati con delibera di Consiglio Comunale n° 38 in data 30.06.2020 e n° 55 in data 15.10.2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi del 20.01.2021, n. 3;

In data 07/07/2025 (prot. n. 19805 del Comune di Agrate Brianza), la Società STMICROELECTRONICS S.R.L. ha presentato una proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la “Realizzazione di nuovo magazzino nell’area classificata TP03*” in località Via Camillo Olivetti 2;

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 126 in data 07/08/2025, ha disposto l’avvio del procedimento relativo alla proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la “Realizzazione di nuovo magazzino nell’area classificata TP03*” in località Via Camillo Olivetti

2, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), proposta dalla Società STMICROELECTRONICS S.R.L..

Con la medesima delibera è stato definito il percorso metodologico da adottare nella procedura di assoggettabilità alla VAS, nonché individuati i soggetti da coinvolgere nel procedimento;

In data 12/08/2025 il rapporto preliminare è stato pubblicato all'Albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Agrate Brianza e sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia;

Con nota inviata via PEC il 12/08/2025, prot. n. 23196 e il 05/09/2025 prot. n. 24767, sono stati invitati a partecipare alla conferenza i seguenti soggetti:

Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale:

- A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza;
- Agenzia di Tutela della Salute della Brianza - A.T.S.;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province Como Lecco Monza Brianza Pv-So-Va;
- Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi;
- BRIANZACQUE;
- P.A.N.E. – Parco Agricolo Nord Est;
- C.E.M. Ambiente;
- ATO MB Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica e DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, DR per i Beni Culturali e Paesaggistici);
- Provincia di Monza e della Brianza;
- Comuni contermini: Monza, Concorezzo, Vimercate, Burago di Molgora, Cambiagio, Caponago, Carugate e Brugherio;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico, quali:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Associazioni di categoria, Ordini Professionali, ecc.;
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse;
- Chiunque abbia interesse anche per la tutela di interessi diffusi.

Nel predetto avviso è stata indicata quale data di presentazione di eventuali contributi e/o osservazioni il 27/08/2025;

A seguito richiesta di integrazione da parte di ATS, pervenuta in data 27/08/2025 con protocolli 24091 e 24093, in data 05/09/2025 è stata messa a disposizione di tutte le parti coinvolte l'intera documentazione di progetto comprensiva di integrazioni;

Con successiva comunicazione inviata a tutti i soggetti sopra citati, la data della Conferenza dei Servizi è stata spostata al 09/10/2025.

L'avviso di convocazione della Conferenza di Verifica è stato pubblicato e notificato secondo le modalità previste;

In data 9 ottobre 2025 si è svolta la Conferenza di Verifica, il cui verbale è depositato agli atti del Comune;

DATO atto che sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento

ATO-Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale	Protocollo n. 24538 del 03.09.2025 e 27153 del 30.09.2025
BRIANZA ACQUE	Protocollo n. 24887 del 08.09.2025
PROVINCIA DI MONZA e BRIANZA	Protocollo n. 26333 del 22.09.2025
ATS BRIANZA	Protocollo n. 27868 del 07.10.2025
A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza	Protocollo n. 27952 del 08.10.2025

Richiamati i seguenti contenuti del Rapporto Preliminare

Il Rapporto Preliminare è stato redatto ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di realizzazione di un nuovo magazzino a servizio della sede produttiva della STMicroelectronics Srl, nel Comune di Agrate Brianza (MB). Il progetto è sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per verificare la compatibilità ambientale del progetto e gli impatti significativi sull'ambiente in quanto:

- L'area risulta attualmente un ambito agricolo di interesse strategico secondo il PTCP della Provincia di Monza e della Brianza;
- La variante del Documento di Piano del PGT ha modificato solo in parte le tavole del piano stesso;
- La proposta di rilocalizzazione di attività industriali e artigianali in aree contrastanti con le previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP ai sensi dell'Art.5 bis comma 6 delle Norme del PTCP in data 19.10.2023 con prot. 27356.

In merito, alla proposta la rilocalizzazione di attività industriali e artigianali in aree contrastanti con le previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP (ai sensi dell'Art.5 bis comma 6 delle Norme del PTCP), il procedimento si è concluso con la stipula del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Agrate Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza per la modifica del perimetro degli ambiti agricoli strategici e l'equilibrio del bilancio ecologico del suolo. Il protocollo è stato approvato con DDP n. 43 del 12/03/2025 dalla Provincia di Monza e della Brianza ed ha previsto l'individuazione di:

- Area B, area di compensazione a bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile di superficie pari a 10.640 mq circa, è interamente urbanizzabile da PPGT (ambito di trasformazione Tp03 di cui al Documento di piano del PPGT del Comune di Agrate Brianza);
- Area C, area di compensazione a bilancio quantitativo degli ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico pari a 10.605 mq circa, è individuata dal Piano delle Regole del PGT del Comune di Agrate Brianza quale UT (Unità territoriale) A1 - aree agricole.

Considerando quindi che l'intervento è stato accompagnato dall'individuazione di idonee misure di compensazione ambientale e la valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente condotta nei capitoli precedenti, si evidenzia:

- La natura limitata e localizzata dell'intervento;
- La nuova coerenza con il contesto pianificatorio sovraordinato;
- La presenza di misure di mitigazione e compensazione ambientale già integrate nel progetto;
- L'assenza di interferenze dirette con aree protette o Siti Natura 2000.

Il Rapporto Preliminare è corredato dai seguenti studi ed elaborati tecnici:

0_RELAZIONE INVARIANZA Agrate STM_UNITA_ago25

2_tavola invarianza_Agrate STM_ago25

Allegato 1i

Esame_impatto_paesistico

Tav. 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa

Tav 2 – Relazione urbanistica

Tav 2.a – Elenco ricognizione puntuale elaborati PGT da sostituire

Tav 2.b – Proposta di variante Scheda di indirizzo progettuale documento di piano

Tav 2.c - Bozza Atto Unilaterale

Tav. 2.d - Tabella Calcoli

Tav. 3.a - estratti e calcoli

Tav. 3.c – Stralci PGT elaborati invariati

Tav. 3.d – Stralci PGT elaborati proposta di variante

Tav. 4 - Planimetria Generale

Tav. 5 - Stato di Fatto

Tav. 6 - Opere a confronto

Tav. 7 - Stralcio planimetrico Progetto

Tav. 8 - Piante_Terra_Prime e Copertura

Tav. 9 - Sezioni

Tav. 10 - Prospetti

Tav. 11 - Relazione barriere

Tav. 12 - Planimetria fognatura

Tav. 13 - Rete elettrica e illuminazione

Tav. 14 - Rete antincendio e acqua

Tav. 15 - Progetto elettrico DM 37_08

Tav. 15a - Rivelazione incendio

Tav. 15b - Illuminazione_FM e dati

Tav. 16 - Verifiche varie

Tav. 17a - Mitigazione Via Olivetti

Tav. 17b - Mitigazione via Olivetti progetto

Tav. 17c - Mitigazione via Olivetti sezioni

Tav. 17d - Via Olivetti particolari

Tav. 18 - Area Magazzino - Doc. Fotografica e Rendering

Tav. 19 - Relazione del traffico

Tav. 20 - Relazione geologica

Tav. 21 - Valutazione previsionale impatto acustico

Tav. 22 - Planimetria acustica

Tav. 24 – Relazione invarianza idraulica

Tav. 25 - Prog. Ambient. Via Talete - Rel. Tecnica

Tav 25a - Recupero ambientale TP03 Esis_Comp._Progetto

Tav 25b - Recupero ambientale TP03 Plani. Generale

Tav 25c - Recupero ambientale TP03 Sezione e fronte

Tav 25d - Recupero ambientale TP03_Irrigazione

Per gli elaborati e i documenti di dettaglio allegati al Rapporto preliminare si rimanda al sito istituzionale del Comune di Agrate Brianza a quello SIVAS e agli atti comunali di riferimento.

In linea con gli obiettivi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), dall'analisi preliminare del Rapporto Ambientale, si evince che le opere previste non generano impatti ambientali e paesaggistici significativi né influenzano le valutazioni strategiche di pianificazione urbanistica. Il nuovo comparto produttivo si integra coerentemente con la destinazione d'uso già prevista per l'area e non altera l'identità territoriale locale.

CONSIDERATO l'insieme delle informazioni ambientali e urbanistiche contenute nella documentazione presentata, nonché quanto emerso nel corso della Conferenza di Verifica, ivi comprese le osservazioni pervenute, le controdeduzioni formulate e le valutazioni tecniche espresse dai soggetti partecipanti;

VALUTATE l'insieme delle informazioni ambientali e urbanistiche contenute nella documentazione presentata, nonché quanto emerso nel corso della Conferenza di Verifica, ivi comprese le osservazioni pervenute, le controdeduzioni formulate e le valutazioni tecniche espresse dai soggetti partecipanti;

PRECISATO, in via preliminare, che la rilevanza ambientale della variante deve essere valutata nella sua portata complessiva, evitando approcci parcellizzati che, pur cogliendo impatti puntuali anche significativi, rischierebbero di alterare il corretto bilanciamento dell'insieme delle trasformazioni previste

ACQUISITA agli atti anche la relazione istruttoria dell'Autorità Procedente Arch. Simona Giani, del 17/10/2025 prot. interno 28962, allegata al presente atto;

SI PROCEDE all'analisi dei contributi pervenute. L'attività tecnico-istruttoria si è basata su una verifica dei contributi ricevuti nell'ambito del processo di consultazione pubblica in riferimento alla pertinenza rispetto ad aspetti significativi per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. I singoli contributi sono stati raccolti nella seguente tabella con relativa annotazione di esito.

CONTRIBUTI ENTI	
ATO – MONZA BRIANZA – Protocollo n. 24538 del 03.09.2025 e n. 29153 del 30.09.2025	
Preso atto che l'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Monza e della Brianza è stato inserito dall'autorità procedente nell'elenco delle "Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale", premesse che l'oggetto della richiesta è l'espressione di parere relativamente al Rapporto Preliminare acquisita la documentazione caricata sul portale SIVAS per la consultazione, preso atto che il PGT vigente individua l'area oggetto di istanza come "ambito agricolo di interesse strategico" e che l'intervento prevede la realizzazione di un magazzino su un tale ambito, trasformando così l'area agricola in terreno impermeabile, considerato che il protocollo d'Intesa per la proposta di ampliamento della sede produttiva della società STmicroelectronics s.r.l., pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia – Serie avvisi e Concorsi – del 23 aprile 2025, approvato dalla Provincia di Monza e Brianza e dal Comune di Agrate, prevede una compensazione degli impatti generati con tale trasformazione ritenuto che gli impatti previsti sulla matrice di competenza ATO risultino pertanto essere non significativi, si esprime parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità alla VAS. Si ricorda che in relazione all'attività svolta	Si prende atto del parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS.

<p>nell'insediamento, qualora necessario, dovranno essere preventivamente acquisiti i titoli ambientali abilitativi, con particolare riferimento allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, di competenza dello scrivente Ufficio</p>	
<p>BRIANZA ACQUE – Protocollo n. 24887 del 08.09.2025</p>	
<p>Si esprime parere tecnico preliminare, con le indicazioni e prescrizioni di seguito riportate:</p> <p>a) in linea generale il progetto inerente le reti idriche e fognarie dovrà essere impostato previa verifica dello stato di fatto delle suddette reti - tramite accesso al Sistema Informativo Aziendale, seguendo il link https://professionisti-sit.acquedilombardia.it/galleryprofessionisti/, dal quale è possibile consultare i relativi schemi, la cartografia e scaricare le monografie - nonché fare riferimento:</p> <p>1. alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7;</p> <p>2. alle "LINEE GUIDA RELATIVE ALLE OPERE DEL S.I.I." - di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 4/10/2022, reperibili sul Sito Internet dell'Autorità d'Ambito all'indirizzo: http://www.atomonzabrianza.it/index.php/cosa-facciamo/gestore-unico-s-i-i/</p> <p>3. alle Specifiche Tecniche reperibili al sito internet all'indirizzo: https://www.brianzacque.it/sites/default/files/Specifiche%20Tecniche%20Brianzacque%20OOUU_Rev0.pdf</p> <p>b) in particolare, considerate le nostre specifiche competenze quale Soggetto Gestore del Ciclo Idrico Integrato:</p> <p>1. nel caso siano previsti interventi di estensione della pubblica rete di fognatura, dovrà essere seguita la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo: https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/riciedi-parere-tecnico-preventivo-fognatura, che in sintesi prevede:</p> <p>i. Prima di dar corso ai lavori è necessario acquisire da Brianzacque S.r.l. il parere tecnico sul progetto esecutivo (pratica PAEC), da predisporre a seguito delle verifiche idrauliche di competenza degli uffici di Brianzacque S.r.l., e nel pieno rispetto delle procedure previste e delle integrazioni e modifiche che verranno concordate e prescritte;</p> <p>ii. A lavori ultimati deve essere presentata a Brianzacque S.r.l. la documentazione AS BUILT e, contestualmente, dovrà essere effettuata la richiesta di collaudo idraulico, nei termini indicati nella citata procedura;</p> <p>iii. Le suddette operazioni di collaudo verranno effettuate a cura di Brianzacque S.r.l., previa attestazione pagamento delle relative spese, nella misura prevista nell'Elenco Prezzi di cui alla citata procedura, significando che il rispetto delle predette</p>	<p>Si prende atto delle informazioni di servizio rese dal gestore</p>

<p>prescrizioni e l'esito favorevole del collaudo finale rappresentano condizioni necessarie per la presa in carico degli impianti realizzati;</p> <p>2. nel caso siano previsti interventi di estensione della pubblica rete di acquedotto, dovrà essere effettuata richiesta di preventivo secondo quanto indicato all'indirizzo: https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/riciedi-estensione-rete-acqua-potabile-piani-lottizzanti. Si fa inoltre presente che qualora il piano di lottizzazione venga attuato in diversi lotti, il progetto delle reti idriche e fognarie - in ogni caso - dovrà essere sviluppato a livello definitivo-esecutivo per l'intera superficie della lottizzazione.</p> <p>3. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di acquedotto la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo: https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/privati/riciedi-nuovo-allacciamento-acqua-potabile</p> <p>4. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di fognatura di insediamenti residenziali la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo: https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/privati/riciedi-una-nuova-fornitura/riciedi-allacciamento-fognatura-residenziale</p> <p>nel caso di allacciamento alla pubblica rete di fognatura di insediamenti produttivi/commerciali la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo: https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/riciedi-permesso-allacciamento-fognatura-di-insediamento-produttivo, precisando che la richiesta dovrà essere sempre corredata della planimetria aggiornata delle reti fognarie a seguito degli interventi previsti, comprensiva di indicazione della destinazione d'uso di locali e aree esterne.</p> <p>Si segnala inoltre che, in caso di nuova attivazione o modifiche quali/quantitative degli scarichi industriali eventualmente presenti, è obbligatorio acquisire in via preventiva le autorizzazioni necessarie secondo quanto previsto dal D.LGS. 152/2006 e s.m.i.. e relativa normativa regionale.</p>	
--	--

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA SETTORE TERRITORIO Protocollo n. 26333 del 22.09.2025

<p>Il Rapporto preliminare richiama correttamente i contenuti di pianificazione stabiliti dal protocollo d'intesa.</p> <p>Si raccomanda che il progetto, sul quale la Provincia sarà chiamata ad esprimersi ai sensi dell'art.5.a.2 del richiamato Protocollo, sia sviluppato in totale coerenza con quanto stabilito in intesa, come da impegni definiti all'art.5.a.1.</p> <p>Sebbene non propriamente riconducibili ai criteri dell'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE per l'identificazione dei possibili effetti significativi di piani o programmi, gli esiti delle valutazioni condotte nel Rapporto preliminare, sinteticamente restituite nella tabella riassuntiva (pag. 87-88), portano alla condivisibile conclusione che, stante anche "la presenza di misure di mitigazione e compensazione già integrate nel</p>	<p>Si prende atto del parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS e si precisa che la verifica di rispondenza a quanto già anticipato e non immediatamente recepibile in questa fase, è rinviato alle successive parti di processo autorizzativo.</p>
---	---

progetto (...) l'intervento non determini effetti ambientali significativi tali da richiedere l'assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica completa" (RP,pag. 101).

Aspetti infrastrutturali e di mobilità

Lo scenario di intervento considerato coincide con lo scenario attuale (stato di fatto) poiché l'intervento non determina, come già evidenziato, un incremento significativo dei volumi di traffico rispetto allo scenario attuale. Alla luce delle analisi, delle verifiche e delle considerazioni esposte, è ragionevole ritenere, che l'intervento in esame, determinando impatti sul traffico trascurabili, sia compatibile con l'assetto infrastrutturale attuale e di previsione.

Aspetti geologici e di difesa del suolo

Sebbene il Rapporto preliminare riporti correttamente i riferimenti alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT e al PTCP, si rileva, tuttavia, che la materia geologica e di difesa del suolo è trattata in maniera piuttosto superficiale.

Si pongono alcune considerazioni in ordine alla classificazione sismica del territorio comunale, al fenomeno degli occhi pollini, sui pozzi perdenti in progetto, sulla soluzione prospettata in materia di invarianza idraulica che non si interfaccia con il progetto del paesaggio di cui al protocollo di intesa sottoscritto con Provincia MB

Autorizzazioni ambientali

Con riferimento al nuovo magazzino oggetto del presente procedimento VAS si osserva che, agli atti del Servizio Autorizzazioni Uniche Ambientali, nulla è rilevato in merito nell'ambito dell'Allegato Tecnico AIA, sebbene lo stesso fabbricato venga rappresentato nella planimetria allegata all'istanza di riesame

Conclusioni

Tenuto conto delle modifiche previste al PGT dal progetto di SUAP e da quanto restituito dal Rapporto Preliminare, non sembrano rilevabili criticità in grado di compromettere la coerenza con il quadro previsionale e programmatico e possibili e diversi effetti significativi sulle componenti ambientali che non possano essere limitati e ridotti dalle misure di mitigazione e compensazione già integrate nel progetto.

Il presente contributo è reso nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con particolare riferimento ad aspetti ritenuti rilevanti in relazione ai potenziali effetti sull'ambiente e non sostituisce in alcun modo l'espressione della Provincia dovuta nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art.97.2 della LR 12/2005.

Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede pertanto di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.

ATS Brianza Protocollo n. 27868 del 07.10.2025

[...] Relativamente all'istanza in oggetto per gli aspetti igienico sanitari di competenza di questa Agenzia, non si rilevano motivi ostativi alla non assoggettabilità alla procedura di VAS solo della presente proposta di variante al PGT vigente del comune di Agrate Brianza.

Relativamente alle opere edilizie si fa presente che i requisiti igienico sanitari e di sicurezza delle opere edilizie in progetto, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 20, c.1, del DPR 380/01, si rimanda all'asseverazione del progettista incaricato, già allegata all'istanza, il quale riveste il ruolo di "esercente un servizio di pubblica necessità" ed in merito ai suddetti requisiti, nonché la mancata partecipazione alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 09/10/2025, il presente contributo non costituisce in alcun modo "alcun assenso" ai sensi della L. 241/90.

Considerato che il nuovo edificio è annesso ad azienda sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), preventivamente alla realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito il provvedimento autorizzativo da parte dell'Ente competente al rilascio dell'AIA.

Si fa comunque presente che:

1. il magazzino, ove non automatizzato e si configura come ambiente di lavoro, è da considerarsi come locale con permanenza continua di addetti; pertanto, dovrà possedere requisiti igienico sanitari conformi a quanto disposto dal capitolo 11 del RLI;
2. si ricorda comunque che all'interno della zona di rispetto del pozzo ad uso potabile vigono i divieti previsti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, nonché gli adempimenti previsti dalla DGR n. VII/12693 del 10/04/2003;
3. si suggerisce di attrezzare gli stalli di sosta a progetto, mediante cavidotti e pozzetti di collegamento, per agevolare la futura installazione di postazioni per la ricarica delle autovetture elettriche.

Si prende atto del parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS e si precisa che la verifica di rispondenza a quanto già anticipato e non immediatamente recepitibile in questa fase, è rinviato alle successive parti di processo autorizzativo.

A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza n. 27952 del 07.10.2025

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Preliminare relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per "Realizzazione di nuovo magazzino nell'area classificata TP03*" in località via Camillo Olivetti 2, presentata dalla Società STMicroelectronics S.r.l.", secondo il D. Lgs. 152/2006 smi.

La scrivente agenzia fornisce osservazioni generali in merito al documento di Rapporto Preliminare specificando i contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'Allegato VI – art. 13 del D. Lgs. 152/2006 smi.

L'Agenzia si esprime esclusivamente nell'ambito del procedimento di VAS in qualità di soggetto competente in materia ambientale, ai sensi dell'art.12 di cui al D. Lgs 152/2006 smi.

Inquadramento amministrativo della Proposta di Variante

Le opere proposte sono finalizzate al miglioramento dell'efficienza aziendale tramite realizzazione di un nuovo magazzino su area classificata dal PTCP

Si precisa che la verifica di rispondenza a quanto già anticipato e non immediatamente recepitibile in questa fase, è rinviato alle successive parti di processo autorizzativo. Si prende atto del rimando della decisione finale in merito al procedimento di verifica di assoggettamento VAS che, per quanto compete all'amministrazione Provinciale è già stato recepito in senso favorevole in termini di esclusione di assoggettamento, con parere sopra richiamato.

L'Amministrazione Comunale, ritenendo che in sede di VAS per la procedura di approvazione del Documento di Piano, che già anticipava le tematiche per l'istanza in oggetto, siano state affrontate le tematiche di impatto ambientale generate dall'intervento di dettaglio, ritiene che l'intervento non determini effetti ambientali significativi tali da richiedere l'assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica completa.

come “Ambito Agricolo di interesse Strategico - AAS”, da riclassificarsi in UT P3 – polo specializzato per prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico.

Il Proponente ha attivato con Comune e Provincia la Procedura d’Intesa prevista dall’art. 5bis c.6 delle NTA del PTCP, conclusasi con approvazione provinciale DDP n. 43/2025 e comunale DCC n. 10/2025.

L’intervento comporterà una variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale al fine di modificare la destinazione del sito da Ambito Agricolo di valenza Strategica (AAS) a quella di superficie industriale. La variazione, in seguito, sarà anche recepita dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Agrate Brianza. Inoltre, l’intervento comporta una variante al Piano di Governo del Territorio del comune di Agrate Brianza in merito al tema del consumo di suolo ed equilibrio del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014.

A riguardo si evidenzia che è stato avviato il procedimento per la modifica dei piani con la presentazione al Comune di Agrate Brianza, in data 19 ottobre 2023 (protocollo n. 27356), della Proposta di rilocalizzazione di attività industriali e artigianali in aree non conformi alle previsioni prevalenti e prescrittive del PTCP, ex art. 5 bis, comma 6, delle Norme dello stesso piano.

Sulla versione definitiva dello schema di protocollo d’intesa, in data 12/03/2025 con DDP n. 43 la provincia ha approvato il protocollo d’intesa per la proposta di ampliamento della sede produttiva della società STMicroelectronics S.r.l. mentre il Comune di Agrate Brianza ha espresso parere positivo il 27 marzo 2024. Il Protocollo d’Intesa è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia – Serie avvisi e Concorsi – del 23 aprile 2025. Vista la non conformità il Protocollo d’intesa ha individuato le seguenti aree per il rispetto del bilancio ecologico del suolo e degli ambiti agricoli strategici:

- Area B, area di compensazione a bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile di superficie pari a 10.640 mq circa, è interamente urbanizzabile da PPGT (ambito di trasformazione Tp03 di cui al Documento di piano del PPGT del Comune di Agrate Brianza);
- Area C, area di compensazione a bilancio quantitativo degli ambiti destinati all’attività agricola d’interesse strategico pari a 10.605 mq circa, è individuata dal Piano delle Regole del PGT del Comune di Agrate Brianza quale UT (Unità territoriale) A1 - aree agricole. La riclassificazione come area agricola strategica dell’area C sarà inserita nella variante generale di Piano delle Regole del Comune di Agrate in itinere, nel rispetto dell’intesa stipulata con l’Amministrazione Provinciale.

Inquadramento territoriale della Proposta di Variante

L’intervento avrà luogo su due areali distinti, uno (Tp03*) per la realizzazione del magazzino e l’altro – Area B (Tp03) - per la realizzazione dell’area di “bilancio ecologico”.

Entrambe le aree sono ubicate in comune di Agrate Brianza, tra il centro urbano residenziale e la frazione

di Omate, e confina a Est con uno dei parcheggi di proprietà, mentre a Ovest confina con un'area agricola, l'altra a sud dell'autostrada A4 nel contesto urbanizzato industriale di via Talete.

La realizzazione dell'opera comporta una riduzione della superficie naturale AAS pari a 9200 mq, compensata con un'area individuata come ambito di trasformazione Tp03 pari a 10640 mq, attualmente classificata come superficie urbanizzabile, che sarà oggetto di progetto di riqualificazione ambientale e urbanistica che il Proponente si impegna a realizzare. Inoltre, viene individuata un'area (area C) quale compensazione delle superfici sottratte agli Ambiti Agricoli Strategici (10605 mq).

Descrizione del progetto

Ambito via Olivetti Tp03*

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio adibito a magazzino, finalizzato allo stoccaggio dei materiali funzionali alle attività produttive e ai prodotti finiti, attrezzature e ricambi – in particolare componentistica metallica – su una superficie coperta pari a 2980mq. La copertura sarà parzialmente piana per il posizionamento di impianti UTA e condizionamento dei locali sottostanti e degli inverter dei pannelli FV che ricopriranno parzialmente la parte piana e l'intera struttura a shed dei tegoli alari.

Sia la piano terra che al piano primo il nuovo edificio avrà collegamenti con quello esistente sia per il flusso delle merci che per i passaggi pedonali e le uscite di sicurezza.

Tale edificio sarà prevalentemente utilizzato per razionalizzare la spedizione della produzione dello stabilimento (attualmente suddivisa su diverse baie di carico anche difficilmente raggiungibili) e della ricezione degli imballi e delle materie prime secche oltre che alla realizzazione di magazzini sia a temperatura ambiente (per imballi e materie prime secche) che freddi (celle) per immagazzinare lotti di produzione prima della spedizione.

A sud del magazzino è prevista la realizzazione di un'area a parcheggio impermeabilizzata con capacità complessiva pari a 75 stalli, con piantumazione prevista di 21 alberi e una superficie permeabile pari a 1795 mq.

Nell'ambito del progetto è prevista una fascia definita di mitigazione arborea arbustiva di integrazione paesaggistica lungo i margini settentrionali e occidentali del lotto, finalizzato ad attenuare l'impatto visivo del corpo industriale.

Sono inoltre previsti 11 pozzi perdenti e dei bacini di detenzione idrica (swales) per la regimazione delle acque di prima pioggia, che agiscono trattenendo temporanei volumi idrici meteorici permettendone il rilascio graduale nel terreno.

Attualmente nell'area è presente un edificio di circa 33mq di un piano fuori terra del quale è prevista la demolizione senza recupero volumetrico e/o di superficie.

Inquadramento Via Talete Tp03

Il lotto, di superficie pari a circa 11310 m², confina a nord con la Cascina Ofelera separata da strada pubblica, a sud, est ed ovest con proprietà private industriali tra cui aree adibite allo stoccaggio di

materiale edilizio.

L'area risulta "sigillata in un ambito industriale con un paesaggio particolarmente compromesso...si segnala il passaggio di una roggia/canale scolmatore del Villoresi... L'intervento di riqualificazione sarà quindi orientato alla selezione degli alberi presenti eliminando quelli morti o compromessi ed integrandone la presenza con un progetto di rinaturalizzazione che preveda presenza di ampie aree a prato naturale e fiorito con porzioni colonizzate da alberi e arbusti autoctoni a fiore e frutta per l'incremento della biodiversità del lotto."

Osservazioni

Generali

Si segnala che non risulta chiaro quale sia l'area a compensazione delle superfici AAS, sarebbe auspicabile una tavola/coreografia delle opere, e un maggior dettaglio sul "destino" dell'Area C.

Sarebbe stato auspicabile che fossero state trattate delle alternative di progetto, in particolare in relazione alle aree di intervento, sia per la realizzazione del magazzino che per le aree B e C.

Sarebbe auspicabile la presentazione di un cronoprogramma delle attività, anche in relazione all'altro intervento proposto di una nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti in località Camillo Olivetti 2 presentata dallo stesso Proponente.

Infine sarebbe auspicabile che il Proponente preveda una verifica della qualità dei terreni oggetto di intervento, ai fini di intraprendere eventuali procedure di indagine preliminare e/o bonifica, laddove necessarie.

Impatti Ambientali

La documentazione predisposta identifica i potenziali impatti nell'ambito del sistema suolo, dell'ambiente idrico, della qualità dell'aria, della mobilità, del rumore, della biodiversità e del sistema paesistico.

Suolo e sottosuolo

Il Proponente dichiara che "... per quanto riguarda la permeabilità del suolo a seguito della realizzazione dell'intervento sono previsti i seguenti dati:

- superficie permeabile 1.795 mq;
- superficie coperta 2.980 mq;
- superficie a parcheggi realizzata 1.738 mq;
- dotazione piante per posto auto n. 21."

e che pertanto il progetto comporti impatti rilevanti sulla permeabilità del suolo nell'area di intervento Tp03*, che tuttavia viene riequilibrata nell'Area B, che da superficie urbanizzabile torna ad essere naturale.

Sarebbe auspicabile che venisse considerata anche la qualità del suolo interessata dalle modifiche previste per entrambe le aree di intervento, anche al fine di valutare le caratteristiche dello stesso in funzione delle opere a verde previste.

Ambiente idrico

Il progetto prevede la realizzazione di n. 11 pozzi perdenti (2, 0 m di diametro interno, 4 m di profondità e volume pari a 12,53 mc) localizzati nella fascia verde, per una portata totale pari a 635,69 mc rispetto a un volume di invaso pari a 606 mc, con un tempo di svuotamento pari a 43 ore circa.

Si segnala che dalla lettura della Relazione di Invarianza Idraulica sembra che non si tratti di pozzi perdenti bensì di piezometri in corrispondenza di

pozzi perdenti, fino a circa 15 m di profondità; sarebbe opportuno chiarire.

All'interno delle aree verdi previste (che si presuppone siano quelle mitigative del lotto di via Olivetti, ma per il quale si chiede conferma) è inoltre prevista la realizzazione di swales per il contenimento delle acque di prima pioggia per successivo rilascio lento (svuotamento in 24/48 ore).

Sembrerebbe che le acque raccolte e collettate nei perdenti e/o negli swales siano le acque di prima pioggia confluenti sul magazzino, che apparentemente in base alla tavola "STATO DI PROGETTO : SCHEMA RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE E ACQUE NERE" sembrano oggetto di smaltimento in terreno previa trattamento in "impianto di trattamento dotato di filtro a coalescenza con capacità di trattamento pari a 0,5l/s. Sarebbe opportuno chiarire meglio quanto sopra, anche in merito alla portata di trattamento, integrando l'analisi in un discorso complessivo di qualità delle acque sotterranee e contributi del progetto alle acque di falda.

Inoltre, sempre in relazione alle acque sotterranee, sarebbe auspicabile che vengano chiarite eventuali interferenze quali-quantitative in merito alla presenza del pozzo esistente idrico potabile cod. SIF n.150030074 a nord dell'area di intervento Tp03*.

In merito alle acque superficiali, sarebbe opportuno meglio dettagliare le caratteristiche e qualità del canale scolmatore identificato nel Tp03, che si ritiene di riqualificare quale corridoio ecologico, ma del quale non è riportata alcuna caratteristica.

Infine sarebbe utile sapere la sorgente delle acque utilizzate per irrigare l'area Tp03, nonché i quantitativi stimati di acqua.

Aria

Si prende atto di quanto dichiarato, ovvero che: "I transiti dei mezzi leggeri relativi al magazzino in progetto non sono in aggiunta alla situazione esistente dell'impianto industriale STMicroelectronics Srl ma derivano soltanto dalla riorganizzazione delle attività interne alla società, e quindi i transiti ad oggi presenti nella sede della società verranno soltanto ridistribuiti. Pertanto, si ritiene che il progetto in esame non comporti modifiche agli impatti sulla situazione attuale della qualità dell'aria."

Sarebbe opportuno meglio esplicitare le fonti dei dati utilizzati per l'inquadramento dello stato di fatto (anno, fonte, reperibilità ecc.)

Si auspica che ai contrattisti vengano fornite opportune indicazioni in merito alle mitigazioni ed alle buone pratiche di cantiere da attuarsi in fase di corso d'opera.

Sistema della mobilità

Si prende atto di quanto dichiarato, ovvero che: "L'intervento si configura come una rimodulazione e una riorganizzazione interna della parte di magazzino (materie prime, ricambistica, ecc..), e di tutti i processi di pertinenza della produzione stessa, non si prevede quindi un incremento del personale e dei mezzi di servizio a supporto dell'attività produttiva ... si può affermare che i principali assi stradali di accesso al comparto sono caratterizzati da un regime di circolazione rappresentativo di condizioni di

deflusso stabile. Poiché l'intervento non determina un incremento significativo dei volumi di traffico rispetto allo scenario attuale, anche nello scenario progettuale si può assumere il medesimo regime di circolazione rilevato all'interno dello scenario attuale." assi stradali di accesso al comparto sono caratterizzati da un regime di circolazione rappresentativo di condizioni di deflusso stabile. Poiché l'intervento non determina un incremento significativo dei volumi di traffico rispetto allo scenario attuale, anche nello scenario progettuale si può assumere il medesimo regime di circolazione rilevato all'interno dello scenario attuale."

Rumore

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente: "Dalle valutazioni previsionali effettuate nel periodo diurno risulta garantito il rispetto dei limiti fissati dalla normativa e dalla zonizzazione comunale" e che il Proponente ha presentato richiesta di variante al piano di classificazione acustica, in cui l'area di intervento viene classificata come "Classe V – aree prevalentemente industriali" contro una attuale classificazione in Classe III. Si rammenta al Comune la necessità di evitare salti di classe.

Sarebbe opportuno che venisse verificata la percentuale di popolazione presente nelle diverse classi di zonizzazione acustica evidenziando eventuali soggetti esposti al superamento dei limiti, nonché eventuali segnalazioni ricevute nei pressi dell'azienda e le azioni intraprese in base alla classificazione acustica vigente.

Biodiversità

In merito all'inquadramento non è chiaro perché ci si riferisca al PLIS Pane e non al Parco Est delle Cave, che risulta più prossimo alle aree di intervento dell'area B.

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente, ovvero che "Il progetto del verde sull'area di intervento e quello relativo all'area di compensazione contribuiscono al consolidamento della rete ecologica locale, esistente e in previsione, anche attraverso l'inserimento di un buon numero di differenti specie, autoctone e ornamentali, di alberi e arbusti, che aumentano la varietà ecologica locale grazie anche alla produzione fiori, frutti e semi in diversi periodi dell'anno."

Sussistono perplessità sulla funzione di consolidamento della rete ecologica locale attribuita all'area Tp03, data l'ubicazione dell'area prescelta che si trova nei pressi di aree già urbanizzate ed infrastrutturate, in un contesto prevalentemente industriale non in continuità con aree verdi bensì separato dalle stesse dalla presenza di autostrade e caselli autostradali.

In merito al possibile ruolo della roggia/canale scolmatore, non sono note le caratteristiche naturali dello stesso e pertanto non è ipotizzabile un suo eventuale ruolo in tal senso.

Inquinamento luminoso

La tematica non trovo riscontro nelle analisi effettuate, ma si ritiene utile, dato che il Comune ricade all'interno della fascia di rispetto di Osservatori Astronomici, che venga valutata la possibilità di introdurre mitigazioni in merito all'inquinamento

luminoso.

In particolare, in merito alla tematica "illuminazione" si suggerisce di prevedere l'utilizzo di elementi a basso impatto luminoso, in conformità con la normativa vigente in termini di riduzione dell'inquinamento luminoso, sia per quanto riguarda il comparto produttivo, che, per quanto riguarda le aree a verde mitigativo e compensativo, laddove sia previsto un impianto di illuminazione.

Rifiuti

Sarebbe auspicabile venga chiarito se la realizzazione degli interventi di progetto comporti un incremento della produzione di rifiuti aziendali e/o variazione della tipologia di rifiuti prodotti.

Impatti cumulativi

Si rileva che non vengono presi in considerazione potenziali impatti cumulativi, né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

Misure di Mitigazione e di Compensazione

La realizzazione di opere a verde deve prevedere l'impiego di una buona varietà di specie autoctone ed ecologicamente idonee rispetto all'area di intervento, arboree ed arbustive, tenendo inoltre conto della loro adattabilità ai cambiamenti climatici in atto nonché delle caratteristiche pedoclimatiche del suolo oggetto di rinverdimento. Si fa presente che per garantire la riuscita delle opere a verde una particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti del ripristino delle caratteristiche chimico-fisiche e pedologiche del suolo.

In generale, per la selezione in fase di progettazione definitiva delle essenze arboree ed arbustive per entrambe le aree, al fine di massimizzare significativamente gli effetti mitigativi e l'assorbimento di inquinanti delle aree verdi di progetto, si richiamano i contenuti delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" PRQA della Regione Toscana, redatti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Ricerche (CNR), che definiscono i fattori di assorbimento per singola specie, nonché la Strategia Nazionale del Verde Urbano ed il Regolamento europeo sul Ripristino della natura.

Si ritiene inoltre importante, per la sola area di compensazione, valutare la possibilità di piantumare anche essenze arboree e arbustive caratterizzate da frutti eduli appetiti dalla fauna.

Mitigazioni/Compensazioni integrative

Nella relazione Tav.1 Relazione Tecnico-Illustrativa, viene riportata la realizzazione di 5 "Meta progetti" – progetti ambientali dei quali non si trova traccia nel Rapporto Preliminare. Sarebbe auspicabile che venga chiarito se questi progetti verranno redatti e/o realizzati dal Proponente e in quale timeline rispetto al progetto in analisi.

Piano di Monitoraggio Ambientale

Si invita a predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato a verificare l'andamento del piano sia per le attività nella fase di cantiere che per la fase di esercizio al fine di verificare i trend previsti nei documenti presentati.

Si ritiene inoltre auspicabile impostare la previsione di un Piano di Monitoraggio relativo alle opere di

<p>mitigazione ed alle opere di compensazione a verde proposte, al fine di verificare l'efficacia delle piantumazioni realizzate sia in termini di attecchimento del singolo esemplare che in termini di funzionalità dell'intero progetto a verde nelle due differenti aree di realizzazione.</p> <p>In particolare, in merito alle aree di nuova piantumazione, sarebbe utile monitorare l'efficacia e l'evoluzione delle mitigazioni adottate ed in particolare dell'efficacia dell'effetto di mascheratura ed inserimento paesaggistico, attraverso un monitoraggio dello stato delle aree a verde con censimento numero essenze arbustive ed arboree presenti e del loro sviluppo e stato manutentivo e sanitario. Si riterrebbe utile un monitoraggio in fase post operam finalizzato a verificare l'efficienza e l'efficacia degli interventi proposti sia in rapporto alle piantumazioni effettuate, che all'efficacia dell'intervento nel contesto più ampio di correlazione con l'adiacente rete verde extra comunale. In particolare, si ritiene auspicabile un programma di manutenzione delle opere a verde e sostituzione delle fallanze fino a quanto l'area non avrà raggiunto maturità ecologica.</p> <p>Conclusioni</p> <p>Alla luce delle considerazioni sopra richiamate, conformemente all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i, si rimanda all'AC d'intesa con l'AP la decisione finale in merito al procedimento di verifica di assoggettamento alla VAS.</p>	
---	--

Comune di Agrate Brianza – prot. interno 28962 del 17.10.2025

<p>Valutato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che l'intervento proposto non introduce nuove pressioni ambientali significative rispetto al quadro già approvato in sede di PGT e VAS; • che gli impatti potenziali paesaggistici sono mitigabili e gestibili in sede progettuale, e non risultano tali da giustificare un nuovo procedimento di VAS. <p>Pertanto, sulla base delle risultanze delle attività tecnico-istruttorie svolte in riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare non appare siano emersi elementi tali da far ritenere necessario l'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'istanza in oggetto.</p> <p>In ordine agli aspetti urbanistici costituenti variante</p> <p>1) Non si ritengono coerenti ai contenuti dello strumento generale urbanistico le variazioni proposte negli elaborati Tavola 3.c e 3.d; conseguentemente a ciò, valutare le opportune ricadute sulla ricognizione degli elaborati in variante proposti;</p> <p>In ordine agli aspetti progettuali – architettonici</p> <p>2) Completare la destinazione d'uso dei locali al piano terra adiacenti i corpi scala interni per il magazzino in progetto;</p> <p>3) le opere previste in progetto devono ricadere internamente al lotto oggetto di proposta di variante (con specifico riferimento alla realizzazione delle</p>	<p>Si prende atto del parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS e si precisa che la verifica di rispondenza a quanto già anticipato e non immediatamente recepitabile in questa fase, è rinviato alle successive parti di processo autorizzativo.</p>
---	---

aiuole di parcheggio a sud del lotto);

4) Tavola 9: verificare il parametro dell'altezza come definito dalle DTU, con particolare riferimento al parapetto in sommità ai corpi scala esterni;

5) Tavola 10:

a) completare l'identificazione dei materiali di tutti i componenti architettonici (portoni) e indicare i codici RAL;

b) verificare il parametro dell'altezza del fabbricato così come definito nelle DTU;

6) Tavola 11 - Relazione barriere architettoniche: manca riferimento al parcheggio;

7) Tavola 15A e 15B (rivelazione incendi e illuminazione): non sono indicati i piani di riferimento (terra e primo) in corrispondenza delle rappresentazioni;

8) Tavola 16:

a. correggere nel cartiglio la definizione del parametro di superficie in coerenza alle DTU

b. calcolo parcheggi: sagoma 1: un valore non corrisponde a quanto indicato in schema grafico;

9) l'elaborato 17 "progetto ambientale magazzino Via Camillo Olivetti" non risulta inoltrato in forma digitale (depositata solo copia cartacea);

10) Tavola 19 - Studio Traffico: si evidenziano alcune imprecisioni a pag. 3, 16, 23, 24;

11) Tavola 20 Relazione geologica:

a) uniformare la copertina coerentemente con tutti gli altri documenti

b) a pag. 3 risulta ancora la sigla "TP03" in luogo di "TP03*" e la voce "edificio commerciale";

12) Tavola 21 - Valutazione previsionale impatto acustico:

a) valutare l'epoca di realizzazione dei rilievi fonometrici;

b) verificare i refusi a pag. 18 e 19 in riferimento all'oggetto di intervento;

13) Tavola 24 Relazione invarianza idraulica:

a) uniformare la copertina coerentemente con tutti gli altri documenti

b) controcopertina: compare ancora la sigla TP03 e la voce "edificio industriale";

c) paragrafo 1: compare termine "industriale", sigla TP03" e il dato catastale non è ancora completo (devono essere indicati sia il mappale 208 che il 157)

d) paragrafo 5: viene indicata superficie permeabile mq. 1795, da tavola 16 mq. 1800

e) paragrafo 7:

i. verificare il termine "industriale";

ii. superficie del lotto mq. 8698 che non corrisponde ai restanti dati di progetto;

iii. valore superficie permeabile (mq. 1795, da Tavola 16 mq. 1800).

14) Tavola 24: verifica assoggettabilità a VAS

a) il documento riporta la stessa numerazione della "Relazione invarianza idraulica";

b) poiché è stato depositato in data 08.08.2025 i documenti di progetto citati riportano una numerazione progressiva non corrispondente a quella dei documenti trasmessi con le successive integrazioni documentali in data 28.08.2025, 03.09.2025;

c) a pag. 14:

i. l'estratto tipologico del prospetto del

fabbricato non è coerente con i contenuti dell'aggiornamento progettuale del 28.08.2025;

ii. il valore della superficie permeabile indicata è pari a mq. 1795 mentre da tavola 16 pervenuta il 28.08.2025 corrisponde a mq. 1800

d) pag. 18 e 22: si fa riferimento all'elaborato "18 progetti ambientali" che da integrazione del 28.08.2025 ha cambiato numerazione;

e) pag. 53: viene indicata una zona sismica 4 non coerente con la classificazione individuata per il Comune di Agrate Brianza;

f) pag. 83: si fa riferimento all'elaborato "18 progetti ambientali" che da integrazione del 28.08.2025 ha cambiato numerazione;

g) pag. 84: si fa riferimento all'elaborato "23 valutazione previsionale impatto acustico" che da integrazione del 28.08.2025 ha cambiato numerazione;

15) completare le verifiche di rispondenza ai contenuti del Regolamento del verde in relazione alla specie arboree previste e anche per le opere di mitigazione;

16) gli alberi previsti nelle aree di parcheggio devono essere collocati in apposite aiuole come previsto dall'articolo 59 del vigente Regolamento edilizio;

17) completare le rappresentazioni grafiche di progetto con l'inserimento dei pozzi previsti per obiettivi di invarianza idraulica;

18) area di via Talete:

a) verificare la rispondenza di quanto in progetto in relazione alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

b) valutare la possibilità di prevedere un ingresso all'area anche sulla stessa Via Talete;

c) poiché il progetto prevede interventi sul reticolo idrico consortile di Competenza del Consorzio di Bonifica Est – Ticino Villorese verificare la rispondenza di quanto proposto alla vigente normativa di Polizia Idraulica;

d) si rilevano incongruenze nella descrizione dell'impianto di irrigazione;

e) depositare valutazione di impatto paesistico;

19) non risulta prodotta la relazione di rispondenza ai contenuti del vigente Regolamento Energetico e di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico per le opere in progetto;

20) riguardo la compilazione della Modulistica Unificata:

a) si ritiene che la tipologia di intervento non sia riconducibile alla fattispecie di nuova costruzione ma Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ;

b) correggere sezione 5) asseverazione per variazione cartografica;

c) correggere compilazione 8) riguardante i dispositivi anticaduta;

d) verificare la compilazione della sezione 9) in ordine ai fabbisogni energetici (presenza di servizi e spogliatoi personale che devono essere termoregolati);

e) sezione 8) – valutare la compilazione

<p>coerentemente all'impiantistica prevista (es antincendio);</p> <p>f) correggere la sezione 10) in quanto non caso di fattispecie riconducibile alla valutazione previsionale clima acustico;</p> <p>g) verificare compilazione sez. 10.3) in coerenza con quanto allegato all'istanza;</p> <p>h) non risulta allegata all'istanza la Relazione citata alla sezione 14 riguardante la protezione Gas Radon;</p> <p>i) verificare la compilazione della sezione 20) in ordine agli scarichi idrici;</p> <p>j) correggere la compilazione sezione 22);</p> <p>k) correggere la compilazione della sezione 28) per quanto riguarda il progetto riguardante l'area in Via Talete;</p> <p>l) correggere la compilazione sezione 34)</p> <p>21) Relazione urbanistica:</p> <p>a) al paragrafo 02A viene indicata una superficie catastale dell'area di mq. 8.813 mentre la scheda Adt TP03* e il rilievo riporta il valore di mq. 9.021 (dato peraltro confermato a pag. 15 e 35 della medesima relazione urbanistica);</p> <p>b) sarebbe opportuno che il testo affronti le tematiche legate alla scheda di indirizzo progettuale di cui all'elaborato QP 03.02, dimostrando la rispondenza dei contenuti progettuale e senza demandare la trattazione di aspetti perequativi e dotazione servizi all'atto unilaterale;</p> <p>22) Tavola 2.c Bozza atto unilaterale:</p> <p>a) Il richiamo all'art. 12 e 14 della L.R. 12/2005 nel titolo è inappropriato;</p> <p>b) dettagliare meglio le obbligazioni in riferimento all'aspetto temporale delle stesse;</p> <p>c) art. 4 comma 5: si richiama una perizia di stima che non risulta agli atti;</p> <p>d) non risulta alcuna quantificazione delle maggiorazioni del contributo di costruzione conseguente alla sottrazione di terreno agricolo;</p> <p>e) si chiede una revisione del documento in coerenza alle indicazioni dell'Amministrazione comunale.</p> <p>23) Si comunica che la Commissione per il paesaggio in data 09.09,2025 ha espresso parere favorevole all'intervento; riportare il dato nelle premesse di Atto unilaterale quale adempimento dei contenuti di Intesa con Provincia;</p> <p>24) In data 08.09.2025 la proposta progettuale è stata presentata alla Consulta Urbanistica e Rigenerazione urbana che ha espresso parere favorevole condizionato alla seguente osservazione: [...]. Relativamente al nuovo Magazzino, venga garantita una opportuna schermatura a verde verso la direzione degli edifici a Nord ed a Ovest della stessa (verso centro abitato di Agrate).</p>	
---	--

che le valutazioni espresse costituiscono riscontro puntuale ai contributi e alle osservazioni pervenute, nei limiti delle competenze e delle informazioni disponibili nella presente fase istruttoria;

CONSIDERATO

- che la proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la “Realizzazione di nuovo magazzino nell’area classificata TP03*” in località Via Camillo Olivetti 2 quale attuazione dei contenuti del PROTOCOLLO D’INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 5BIS - COMMA 6 - DELLE NORME DEL PTCP sottoscritto tra il Comune di Agrate Brianza e la Provincia di Monza e Brianza in data 19.05.2025 prot. 14221, così come definito all’articolo 5 dello stesso documento “Impegni finalizzati all’attuazione dei contenuti dell’Intesa”;
- che il protocollo di intesa è stato preceduto da un confronto istituzionale tra gli uffici del Comune di Agrate Brianza e della Provincia di Monza e Brianza nonché dall’analisi dell’*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 4 aprile 2024, ha valutato favorevolmente la proposta di ampliamento dell’attività industriale della società STMicroelectronics srl in Comune di Agrate Brianza. Nello specifico, *“valutata l’incidenza dell’intervento sul sistema agricolo, paesaggistico ed ecologico e verificata nel dettaglio la proposta di bilancio della superficie urbanizzabile e delle tutele paesaggistico-territoriali (AAS), che risultano garantite, ritiene di fornire al Comune le seguenti indicazioni migliorative relativamente a:*
 - *mitigazioni in area A: migliorare e approfondire negli aspetti sia paesaggistici che in termini di contributo ai servizi ecosistemici;*
 - *compensazioni: definire, in sede d’intesa, adeguato parametro obiettivo minimo da utilizzare in termini di contributo ecosistemico da garantire nello sviluppo dei metaprogetti di biodiversità;*
 - *con riferimento all’area B: attribuire adeguata destinazione urbanistica, computabile tra le superfici agricole o naturali ai sensi dei Criteri Integrazione PTR;*
 - *prevedere, in fase attuativa, adeguato progetto paesaggistico da sottoporre al parere della competente Commissione paesaggio comunale”;*

VALUTATO

- che l’intervento proposto non introduce nuove pressioni ambientali significative rispetto al quadro già approvato in sede di PGT e VAS;
- che gli impatti potenziali paesaggistici sono mitigabili e gestibili in sede progettuale, e non risultano tali da giustificare un nuovo procedimento di VAS;
- che le osservazioni pervenute sono state esaminate e non modificano le conclusioni della verifica, essendo peraltro in parte già assorbite nella documentazione progettuale aggiornata.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

- 1. di non assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 4 della l.r. 12/2005, la proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la “Realizzazione di nuovo magazzino nell’area classificata tp03*” in località Via Camillo Olivetti 2 in quanto, sulla base degli esiti della verifica effettuata e delle considerazioni tecniche riportate in premessa, non si ravvisa la presenza di impatti significativi sull’ambiente tali da richiedere l’attivazione della procedura di VAS;
- 2. di dare atto** che la variante proposta, non introduce nuovi elementi di pressione territoriale o ambientale rispetto alle previsioni già oggetto di valutazione ambientale strategica in sede di approvazione del vigente PGT;
- 3. di precisare** che i contributi pervenuti sono stati puntualmente esaminati e, ove non immediatamente recepibili, si rinvia alla loro valutazione in sede di definizione del progetto SUAP, secondo quanto specificato nella tabella di riscontro allegata al presente provvedimento;
- 4. di trasmettere** il presente provvedimento, ai sensi di legge, agli enti territorialmente interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale, nonché di pubblicarlo sul sito istituzionale del Comune di Agrate Brianza e sul portale regionale SIVAS;
- 5. di recepire e fare proprie**, quali prescrizioni e condizioni da osservare nella successiva fase attuativa e di rilascio dei titoli abilitativi, le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni formulate dagli enti e autorità competenti nel corso dell’istruttoria (ATO, Brianzacque, Provincia, ecc.), come dettagliatamente riportato nella documentazione istruttoria e negli allegati al presente provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- sull'Albo Pretorio del Comune;
- sul sito web istituzionale del Comune;
- sulla piattaforma regionale SIVAS;

7. di conservare agli atti comunali il verbale della Conferenza di Verifica, il rapporto preliminare, i contributi pervenute e la documentazione relativa agli impegni assunti dal proponente.

Agrate Brianza, 21/10/2025

L'AUTORITA' COMPETENTE
Ing. Salvatore Comi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82.